



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORGANO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 9 agosto 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 del 12 marzo 2019

OGGETTO: Richiesta proroga di 180 giorni del termine di cui all'articolo 254 del TUEL, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto.

L'anno duemila diciannove, il giorno 12 del mese di marzo, alle ore 11.00, nei locali della sede municipale del Comune di Monte Porzio Catone, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
Presidente Dott.ssa Nella Coacci	X	
Componente Dott. Ermanno Piteo	X	
Componente Rag. Laura Siliquini	X	

PREMESSO CHE

- il Comune di Monte Porzio Catone, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 6 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di "*dissesto finanziario*", ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 9 agosto 2018 è stata nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione" (di seguito O.S.L.) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 11 settembre 2018;
- l'O.S.L. si è insediato formalmente in data 14 settembre 2018;

- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 14.9.2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.
- Che, con delibera n. 04 del 05.11.2018, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di ammissione dei creditori alla massa passiva di ulteriori 30 giorni;
- l'articolo 254, comma 1 del TUOEL, impone il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno, entro 180 giorni dall'insediamento della O.S.L.;

CONSIDERATO

- L'art. 258 del TUEL, prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che "l'Organo Straordinario di liquidazione" (OSL), valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale disestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione;
- la suddetta norma prevede che, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta del Comune deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo si impegni o mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quella nella disponibilità dell'OSL., permettano di offrire proposte transattive a ciascun creditore, ammesso alla massa passiva, liquidabili nei 30 giorni successivi all'accettazione, in modo da consentire il loro pagamento per una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito;

ATTESO CHE

- Questo Organo, anche in adesione all'orientamento della Corte dei Conti, ha intenzione di proporre all'Ente di aderire alla procedura semplificata prevista dal citato art. 258 del TUEL, ritenuta, allo stato attuale, passaggio obbligatorio per la definizione delle liquidazioni, nonché soluzione sicuramente più vantaggiosa per l'ente e di immediato ristoro, sia limitato, per i creditori;

CONSIDERATO CHE

- allo stato attuale, tale procedura non è stata ancora proposta all'Ente per le motivazioni di seguito esposte:

- il rendiconto della gestione relativo all'anno 2017, non è stato ancora approvato, e ad oggi, nonostante i ripetuti solleciti, non sono stati consegnati gli elenchi dei residui attivi e passivi nonché il piano di valorizzazione degli immobili;
- non è stata formalizzata la quantificazione del fondo di cassa al 31.12.2017 rideterminato alla data di insediamento di questo OSL;
- non è stato fornito l'elenco dei debiti fuori bilancio al 31.12.2017;
- non è stato fornito l'elenco delle vertenze in corso nonché la sussistenza di debiti riferibili a sentenze e a decreti ingiuntivi;
- non è stato ancora fornito l'elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente e suscettibili di alienazione;
- è in corso l'acquisizione delle attestazioni previste dall'articolo 254, comma 4, del TUEL.

CONSIDERATO, ALTRESI, CHE

- si è verificato un ritardo nella stipula della convenzione con l'Istituto di Credito che svolge le funzioni di servizio di tesoreria comunale per l'affidamento del servizio di cassa della liquidazione;
- Questo OSL è stato impegnato, per gran parte delle riunioni, nella ricognizione delle problematiche specifiche relative alla gestione vincolata dei Piani Sociali di Zona, di cui il Comune di Monte Porzio Catone è Ente capofila;
- allo stato attuale la procedura semplificata non risulta ancora proponibile all'ente, in quanto non è stata ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrata, con la possibile individuazione delle risorse da destinare al risanamento;
- per le citate motivazioni si è nell'impossibilità di rispettare il termine di 180 giorni per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno;

DATO ATTO CHE

- alla luce di quanto esposto in premessa, non è stato ancora possibile definire esattamente la massa debitoria di competenza del dissesto e quindi di poter procedere alla formazione del piano di rilevazione nei termini previsti dal comma 1 dell'art. 254 del TUEL, nonché di poter prevedere l'adozione della procedura di liquidazione semplificata o eventualmente di quella ordinaria;

- in considerazione di quanto sopra esposto, e nell'impossibilità di rispettare il termine di legge, questo O.S.L. ha deciso di richiedere al Ministero dell'Interno una proroga di almeno 180 giorni al termine previsto per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;

VISTO il D.P.R. 378/1993

VISTO il D.lgs 267/2000,

DELIBERA

- per i motivi analiticamente esposti in premessa, di chiedere, con la presente deliberazione, al Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale una proroga di almeno 180 giorni del termine di cui all'articolo 254 del TUEL, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;

- Di incaricare l'ufficio Comunale competente a trasmettere la presente deliberazione:

al Ministero dell'Interno – dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;

Al Prefetto di Roma;

Al Presidente del Tribunale di Velletri (RM);

Alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo del Lazio;

Al Commissario Prefettizio del Comune di Monte Porzio Catone (RM);

All'Organo di Revisione;

Ai responsabili di Area del Comune di Monte Porzio Catone (RM);

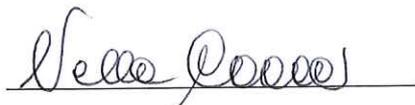
al Tesoriere del Comune di Monte Porzio Catone (RM);

al Segretario Generale, per quanto di competenza.

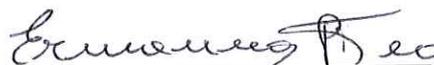
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993, dispone la pubblicazione della presente all'Albo online del Comune di Monteporzio Catone.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Il Presidente Dott.ssa Nella Coacci



Il Componente Dott. Ermanno Piteo



Il Componente Rag. Laura Siliquini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Monte Porzio Catone, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Monte Porzio Catone **1 2 MAR 2019**

Il Responsabile del Procedimento



S. J.